

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019 GdL HTA - SItI

CONTENUTI

1. Composizione, mandato e operatività del GdL
2. Attività svolte nell'ambito del 52° Congresso Nazionale SItI
3. Partecipazione al congresso SIHTA 2019
4. Collaborazioni
5. Progettualità

1. Composizione, mandato e operatività del GdL

Il GdL sull'HTA è stato ufficialmente approvato alla fine del 2014. Nel corso del 2019, dopo due mandati affidati al Dott. Carlo Favaretti, il coordinamento del GdL è passato, nel mese di maggio, alla Prof.ssa Chiara de Waure.

Seguendo le direttive ricevute dalla Giunta Nazionale, il coordinatore ha provveduto a inviare i propri suggerimenti in merito ai nominativi dei professionisti da inserire nel board ristretto tenendo in considerazione il bilanciamento tra accademici e operatori sanitari e tra le macro aree geografiche italiane.

Il board ristretto, nominato a maggio 2019, si compone di:

- Sara Boccacini, Professore Associato, Università degli Studi di Firenze
- Lorenzo Mantovani, Professore Associato, Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Anna Odone, Professore Associato, Università Vita-Salute San Raffaele
- Rosalia Ragusa, Dirigente Direzione Medica di Presidio P.O. G. Rodolico AOU Policlinico V. Emanuele Catania
- Enrico Rosso, Dirigente medico Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, Direzione Medica di Castel Franco Veneto e Montebelluna

Il **mandato** del GdL è rimasto invariato rispetto al 2014, ma il GdL ha prodotto un documento di indirizzo in cui ha esplicitato la vision e gli obiettivi.

Relativamente alla vision il GdL ha concordato di riconoscerla nella diffusione delle conoscenze e competenze sull'HTA tra i professionisti di sanità pubblica. A tale scopo, il GdL ha condiviso nel documento di indirizzo i seguenti obiettivi:

- Individuare, nell'ambito dell'HTA in generale e delle sue applicazioni specifiche, le aree di interesse per i professionisti di sanità pubblica che potranno essere oggetto di approfondimenti e sviluppi da parte del GdL;
- Raccogliere i bisogni formativi e informativi dei professionisti di sanità pubblica in tema di HTA;
- Diffondere tra i professionisti di sanità pubblica conoscenze in merito ai contenuti, ai metodi e ai risultati dei processi di HTA;
- Farsi promotore della condivisione allargata dei temi dell'HTA in sanità pubblica con le altre società scientifiche che si occupano della tematica e con i diversi stakeholders coinvolti nei processi decisionali;
- Affrontare, attraverso workshop tematici nazionali/regionali, temi di attualità nell'ambito dell'HTA applicato alla sanità pubblica.

Relativamente all'operatività, nel corso del 2019 sono state svolte, oltre alla riunione annuale in presenza nel corso del 52° Congresso Nazionale, tre ulteriori riunioni telematiche di cui una allargata all'intero gruppo in data 17 maggio e due ristrette al board in data 22 luglio e 18 dicembre. I relativi verbali sono allegati in calce (allegato 1).

2. Attività svolte nell'ambito del 52° Congresso Nazionale SItI

Il GdL sull'HTA ha sottomesso una proposta di workshop dal titolo "L'HTA a supporto della programmazione regionale: esperienze a confronto e prospettive future" che è stata accettata. Il workshop, svoltosi in data 18 ottobre, ha visto la partecipazione di circa 30 persone e ha previsto 4 interventi di cui uno di apertura relativo allo stato dell'arte dell'HTA a livello regionale e tre riferiti alle esperienze di specifiche realtà regionali.

In data 16 ottobre si è inoltre svolta la riunione annuale in cui sono state condivise e discusse le attività per il biennio 2019-2020.

3. Partecipazione al congresso SIHTA 2019

Il GdL sull'HTA è stato coinvolto in una sessione tematica sulla formazione curriculare ed extra-curricolare in tema di HTA dal titolo "Innovazione tecnologica e HTA: Formazione nelle Scuole di Specializzazione e nei Corsi di Laurea di Area Medica" nel corso del congresso nazionale della Società Italiana di Health Technology Assessment (SIHTA) del 2019. La sessione, svoltasi in data 11 ottobre a Milano, ha visto la partecipazione della Prof.ssa de Waure che ha portato il contributo delle società scientifiche alla formazione in HTA e l'intervento, come moderatori, della Prof.ssa Odone e del Dott. Carlo Favaretti.

Inoltre, sempre nell'ambito del congresso SIHTA, sono stati presentati mandato e progettualità passate e future del GdL nell'ambito di una sessione di abstract con una relazione tenuta dalla Prof.ssa de Waure dal titolo "Diffusione e Promozione della Cultura dell'Health Technology Assessment tra i professionisti sanitari: Attività e prospettive del Gruppo di Lavoro HTA della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIIt)".

4. Collaborazioni

Nel corso del 2019, il GdL HTA ha avviato un confronto informale con la Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa (SIMFER) nell'obiettivo di poter stipulare un protocollo di intesa per lo scambio di know-how e lo sviluppo di progettualità sull'HTA applicato alla riabilitazione, con particolare riguardo alla teleriabilitazione. In tale prospettiva il GdL, insieme al Presidente della Sezione Regionale Umbria, Dott. Pietro Manzi, ha redatto una bozza di protocollo di intesa sottomesso all'attenzione della Giunta Nazionale.

Il GdL ha inoltre avviato una collaborazione informale con i GdL Leadership in Sanità Pubblica e Linee Guida.

5. Progettualità

Le progettualità in corso riguardano tanto attività di formazione quanto attività di ricerca e di divulgazione. Con riferimento alle attività di formazione il GdL ha predisposto e inviato all'attenzione del Presidente, a ottobre, due progetti (allegato 2), di cui il primo relativo allo sviluppo di un pacchetto formativo per gli specializzandi e l'altro inerente un corso di formazione sull'HTA per gli operatori sanitari. Con riferimento alle attività di ricerca il GdL ha concordato di provare ad avviare un progetto sullo screening dell'epatite C ed ha quindi preparato una bozza di rationale e contenuti da condividere con il gruppo allargato. Infine, per le attività di divulgazione, il GdL sta preparando un lavoro scientifico sui temi discussi nel corso della sessione tematica sulla formazione svoltasi durante il congresso SIHTA 2019 da sottomettere al Giornale Italiano di Health Technology Assessment Delivery.

Perugia, 13 febbraio 2020

Prof.ssa Chiara de Waure, coordinatore

Chiara de Waure

ALLEGATO 1 – VERBALI RIUNIONI ANNO 2019

VERBALE RIUNIONE TELEMATICA GdL HTA DEL 17/05/2019 – ORE 9:45-10:30

Presenti: Prof.ssa Boccalini, Dott.ssa Bossi, Prof.ssa de Waure, Dott.ssa Donia, Dott. Favaretti, Prof. Mantovani, Prof.ssa Odone, Prof.ssa Panatto, Dott.ssa Ragusa

Dopo i saluti, la Prof.ssa de Waure inizia a discutere con i partecipanti dei seguenti punti:

- a) Obiettivi del GdL da condividere con la Giunta
- b) Aggiornamenti circa la proposta, nata nello scorso mandato, di creare un pacchetto formativo per gli specializzandi
- c) Prossime azioni da intraprendere

Si sintetizza di seguito quanto emerso.

a) Obiettivi del GdL da condividere con la Giunta

La Prof.ssa de Waure condivide con il GdL i seguenti obiettivi:

1. Individuare, nell'ambito dell'HTA in generale e delle sue applicazioni specifiche, le aree di interesse per i professionisti di sanità pubblica che potranno essere oggetto di approfondimenti e sviluppi da parte del GdL;
2. Raccogliere i bisogni informativi dei professionisti di sanità pubblica in tema di HTA;
3. Diffondere tra i professionisti di sanità pubblica conoscenze in merito ai contenuti, ai metodi e ai risultati dei processi di HTA;
4. Farsi promotore della condivisione allargata dei temi dell'HTA in sanità pubblica con le altre società scientifiche che si occupano della tematica e con i diversi stakeholders coinvolti nei processi decisionali;
5. Affrontare, attraverso workshop tematici nazionali/regionali, temi di attualità nell'ambito dell'HTA applicato alla sanità pubblica

I partecipanti alla riunione approvano gli obiettivi proposti e suggeriscono di inserire al punto due anche i bisogni formativi. L'indicazione viene recepita dalla Prof.ssa de Waure.

b) Pacchetto formativo per gli specializzandi

La Prof.ssa de Waure informa i partecipanti alla riunione dell'aggiornamento avuto con le Prof.sse Boccalini, Odone e Panatto in merito allo sviluppo di un pacchetto formativo per gli specializzandi. In particolare si condivide con il gruppo l'idea di abbandonare il discorso della FAD per elaborare invece un set di slide sull'HTA da offrire ai direttori delle scuole di specializzazione. In tale prospettiva si ritiene quindi opportuno informare in primis il Prof. Privitera e poi effettuare un brevissimo sondaggio tra i direttori di scuola prima di procedere. I partecipanti alla riunione approvano.

c) Prossime azioni

Con riferimento alle prossime azioni da intraprendere la Prof.ssa de Waure porta sul tavolo della discussione l'opportunità di:

1. sondare i bisogni formativi degli operatori sanitari,
2. iniziare a riflettere sulle tematiche da affrontare nell'ambito di eventuali proposte da sottoporre al congresso del 2020 che, essendo in contemporanea con il sedicesimo congresso mondiale di sanità pubblica e EUPHA, vedrà probabilmente tempistiche anticipate.

Rispetto al primo punto i partecipanti concordano. In particolare la Dott.ssa Ragusa sottolinea l'importanza di rispondere ai bisogni formativi di coloro che ogni giorno applicano l'HTA nel contesto ospedaliero e il Dott. Favaretti richiama l'attenzione anche sugli operatori che operano al di fuori dell'ospedale. Si concorda di condividere con il gruppo i due eventi formativi realizzati nel Lazio e in Lombardia per definire, con il contributo di tutti, uno scheletro di corso esportabile nelle diverse realtà regionali. In particolar modo si fa riferimento al corso realizzato in Lombardia che aveva già come target gli operatori che lavorano nel contesto ospedaliero. Si discute dell'opportunità di fare una survey per definire i bisogni formativi di questo target, ma al contempo se ne sottolineano i limiti per cui, come alternativa, si propone eventualmente di avviare un confronto con i rappresentanti degli operatori sanitari dei direttivi regionali.

Relativamente al congresso 2020 si concorda di iniziare a raccogliere eventuali idee attraverso i canali di comunicazione del gruppo.

Si discute inoltre dello stato di implementazione della banca dati delle soluzioni e il GdL prende atto del fatto che, al momento, le attività sembrano sospese in attesa anche delle decisioni della nuova Giunta.

La Prof.ssa Boccalini riprende infine l'idea, già avanzata in passato, di poter realizzare un progetto di HTA come GdL. La Prof.ssa de Waure accoglie la proposta supportandola e proponendo al gruppo un aggiornamento in merito durante la riunione del GdL che si svolgerà durante il congresso nazionale di Perugia a ottobre.

VERBALE RIUNIONE TELEMATICA BOARD RISTRETTO GdL HTA DEL 22/07/2019 – ORE 12:30-13:30

Presenti: Prof.ssa Boccalini, Prof.ssa de Waure, Prof.ssa Odone, Dott.ssa Ragusa, Dott. Rosso

Dopo i saluti, la Prof.ssa de Waure inizia a discutere con i partecipanti dei seguenti punti:

- a) Aggiornamenti sul congresso nazionale di Perugia
- b) Aggiornamenti circa la proposta di creare un pacchetto formativo per gli specializzandi
- c) Aggiornamenti circa la proposta del corso di formazione per gli operatori sanitari
- d) Varie ed eventuali

Si sintetizza di seguito quanto emerso.

a) Aggiornamenti sul congresso nazionale di Perugia

La Prof.ssa de Waure informa i componenti del board ristretto che, stando alle ultime comunicazioni informali ricevute, il workshop proposto dal GdL dovrebbe svolgersi venerdì 18 ottobre di pomeriggio.

Si dà inoltre comunicazione dello slot riservato alle riunioni dei gruppi di lavoro (16 ottobre prima della cerimonia inaugurale) e si conviene di proporre la fascia oraria 15-16.

b) Pacchetto formativo per gli specializzandi

La Prof.ssa de Waure informa i partecipanti alla riunione del confronto avuto con il Prof. Privitera. In particolare, riferisce dell'interesse mostrato dal Prof. Privitera ad allargare l'iniziativa ad altri GdL e del suo impegno a proporre l'idea alla conferenza di Erice di maggio. A seguito della stessa, la Prof.ssa de Waure ha ricontattato il Prof. Privitera per raccogliere eventuali input emersi durante la riunione dei Direttori di Scuola svoltasi ad Erice e il Prof. Privitera ha riferito di non avere particolari indicazioni dando quindi il benestare a procedere. La Prof.ssa de Waure chiede quindi al board ristretto di esprimersi relativamente all'opportunità (già ipotizzata nella riunione allargata di maggio) di condurre una breve survey tra i Direttori di Scuola per recepire eventuali input per la definizione del programma. All'unanimità si conviene di procedere in tal senso e di pianificare il lancio della survey per la seconda metà di settembre. La Prof.ssa de Waure procederà pertanto, nella prima decade di settembre, a condividere la struttura della survey e gli argomenti oggetto di sviluppo del pacchetto di slide.

c) Corso di formazione per gli operatori sanitari

La Prof.ssa de Waure chiede ai partecipanti alla riunione di condividere le loro idee circa il potenziale target e l'articolazione del corso. Tutti i partecipanti si esprimono a favore di una selezione più stringente del target destinando il corso agli operatori sanitari che lavorano nelle direzioni sanitarie. Si discute poi della parte pratica facendo tesoro di quanto fatto nel corso tenutosi a Milano e riferito dalla Prof.ssa Odone. Ne emerge un sostanziale accordo a evitare di proporre una parte pratica in cui i corsisti siano chiamati a sviluppare un report di HTA e a utilizzare invece un'esperienza reale maturata sul campo per far avvicinare i corsisti a cosa effettivamente significa fare HTA. Si lascia infine aperta la possibilità di un'articolazione su due giorni distanti fra loro. Anche su questo si conviene di condividere razionale e obiettivo del corso agli inizi di settembre (a cura della Prof.ssa de Waure).

d) Varie ed eventuali

La Prof.ssa de Waure si fa portavoce dell'idea suggerita dalla Prof.ssa Odone di inviare un abstract sulle attività del GdL alla SIHTA. I partecipanti alla riunione accolgono positivamente la proposta e la Prof.ssa Odone si assume il compito di stilare una bozza da condividere con il Dott. Favaretti e con la Prof.ssa de Waure.

VERBALE RIUNIONE TELEMATICA BOARD RISTRETTO GdL HTA DEL 18/12/2019 – ORE 12:00-13:00

Presenti: Prof.ssa Boccalini, Prof.ssa de Waure, Prof. Mantovani, Prof.ssa Odone, Dott.ssa Ragusa

Dopo i saluti, la Prof.ssa de Waure aggiorna i partecipanti sui seguenti punti:

- d) Pacchetto formativo per gli specializzandi
- e) Corso di formazione per gli operatori sanitari
- f) Altre attività (memorandum of understanding con SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione) e progetto HTA su epatite C)
- g) Varie ed eventuali

Si sintetizza di seguito quanto emerso.

a) Aggiornamenti sul pacchetto formativo per gli specializzandi

La Prof.ssa de Waure informa i partecipanti alla riunione dell'avvenuto invio della proposta al Presidente della SItI, Prof. Italo Angelillo, in data 31/10/2019. Non avendo ricevuto riscontri, si decide di procedere sulla base del principio del silenzio-assenso. A breve la Prof.ssa de Waure formulerà una proposta di suddivisione degli argomenti.

b) Aggiornamenti sul corso di formazione per gli operatori sanitari

La Prof.ssa de Waure informa il board ristretto dell'avvenuto invio della proposta al Presidente della SItI, Prof. Italo Angelillo, in data 31/10/2019. Comunica inoltre di aver preso contatti con l'Azienda Ospedaliera di Perugia per verificare i costi per l'affitto di una sala da destinare allo svolgimento del corso e riferisce che, a fronte del pagamento richiesto di 1000 euro, si dovrà verosimilmente optare per un'altra sede. Un'opzione è rappresentata dall'Università di Perugia, fermo rimanendo che va definito un budget per lo svolgimento dell'evento, tenendo presente i costi per l'accreditamento (253 euro per il solo accreditamento per 200 partecipanti) e per il light lunch. La Prof.ssa de Waure riferisce altresì di aver preso contatti con la Prof.ssa Panatto per sondare la possibilità di svolgere il corso a Genova. Rimane fermo il fatto che con i soli fondi del GdL (1200 euro) difficilmente si riusciranno a coprire le spese, considerati anche gli spostamenti dei docenti. Urge quindi definire il budget per procedere a richiedere ulteriore sovvenzione alla SItI nazionale o, eventualmente, alle SItI regionali.

Interviene quindi la Dott.ssa Ragusa condividendo con i partecipanti la volontà della sua azienda di appartenenza di organizzare un corso per i dipendenti nel primo quadrimestre del 2020. Si discute quindi della possibilità di far intervenire il GdL nell'organizzazione dell'evento e si concorda di proseguire in tal senso. La Dott.ssa Ragusa si impegna quindi a reperire ulteriori informazioni circa i costi.

c) Aggiornamenti riguardo ad altre attività

La Prof.ssa de Waure informa il board dell'opportunità di avviare una collaborazione con la Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione, il cui presidente è in contatto con il Presidente della SItI Umbria che a sua volta ha fatto da tramite per i contatti. La collaborazione, nella forma di memorandum of understanding, sarebbe incentrata sullo scambio di know how in eventi organizzati ad hoc o rientranti nel programma di attività delle due società e per lo sviluppo di progettualità volte a sviscerare gli aspetti organizzativi dei percorsi riabilitativi, in particolare quelli basati sulla telemedicina. Tale memorandum verrà condiviso con il GdL prima dell'invio al Presidente Prof. Angelillo.

Per quanto attiene al progetto HTA sull'epatite C, la Prof.ssa de Waure riferisce di aver preso contatti con il Dott. Cortesi e di aver predisposto una bozza di scaletta del report, anch'essa da condividere prima in forma ristretta e poi allargata per la raccolta di adesioni.

d) Varie ed eventuali

Sulla scorta dell'input ricevuto dalla Dott.ssa Ragusa, si condivide l'idea di dare visibilità al GdL anche con attività editoriali. In tal senso la Prof.ssa de Waure informa che ci si è già mossi per valorizzare quanto discusso e presentato nella sessione sulla formazione in HTA del congresso SIHTA. Il lavoro, destinato al Giornale Italiano di Health Technology Assessment Delivery, è stato suggerito dal Dott. Favaretti e accolto favorevolmente dalla Prof.ssa Odone, che ha organizzato la sessione, e dalla Prof.ssa de Waure che stanno quindi coordinando i lavori.

La Prof.ssa Odone suggerisce anche di valutare l'opportunità di rilasciare una sorta di position paper sul rilancio dell'agenzia nazionale di HTA da parte del Prof. Ricciardi nella presentazione del programma sanitario del movimento politico Azione. Il GdL concorda tuttavia di non esporsi con un documento ma, al massimo, con un trafiletto su IoL. La Prof.ssa Odone si fa carico della cosa.

Si discute infine della possibilità di aggiornare i dati sul recepimento regionale dell'HTA sulla scorta di quanto presentato dal Prof. Cicchetti nel corso del workshop di Perugia. A tal proposito la Prof.ssa de Waure informa i partecipanti di aver già affidato il compito di valutare il recepimento del Programma nazionale HTA a livello regionale a due medici in formazione specialistica e si decide quindi di portare avanti il lavoro e condividerlo e aggiornarlo (sfruttando anche le relative posizioni rivestite a livello regionale dei membri del board) soprattutto ai fini di una possibile submission come abstract al congresso mondiale di sanità pubblica.

ALLEGATO 2 – PROGETTI INVIATI ALL’ATTENZIONE DEL PRESIDENTE

Pacchetto formativo sull’HTA per i medici in formazione specialistica **Proposta a cura del GdL HTA**

Razionale: l’HTA (Health Technology Assessment) rappresenta un importante strumento nell’ambito del management sanitario e, di conseguenza, viene annoverato come conoscenza specifica che lo specialista in igiene e medicina preventiva deve possedere. L’HTA permette infatti di utilizzare l’evidenza scientifica per supportare percorsi decisionali in ambito sanitario.

Tuttavia, dai risultati di una survey condotta nel 2017 alla quale hanno partecipato 178 medici in formazione specialistica dei primi tre anni di corso di 32 Scuole di Specializzazione italiane in Igiene e Medicina Preventiva emerge un quadro diverso.

Il 77.5% degli intervistati non era infatti a conoscenza dell’esistenza di un corso di HTA all’interno della propria offerta formativa, con un gradiente decrescente statisticamente significativo da Nord a Sud. Malgrado il 96.1% volesse approfondire tale disciplina per la propria formazione professionale, il 74.2% non ha preso parte a corsi dedicati. La soluzione maggiormente adottata dal campione per colmare il gap conoscitivo è risultata l’autoformazione, con la lettura spontanea e sporadica di testi legati all’argomento HTA ma il 60.7% ha dichiarato di desiderare di poter seguire corsi in presenza di durata giornaliera che contemplino anche esempi pratici. Infatti, se dalla survey emerge una conoscenza buona della definizione dell’HTA, gli aspetti regolatori e applicativi non sono altrettanto noti.

Facendo seguito a quanto descritto, il Gruppo di Lavoro (GdL) sull’HTA della Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva (SItI) ha condiviso internamente l’obiettivo di sviluppare un pacchetto formativo da condividere con le Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva Italiane.

Obiettivo: Obiettivo del progetto è costituire un gruppo di lavoro interuniversitario che si faccia carico di sviluppare un pacchetto formativo sui temi dell’HTA da poter mettere a disposizione di tutte le Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Metodologia: Al fine di perseguire l’obiettivo descritto ci si propone di operare come segue: 1) creazione di un gruppo di lavoro ad hoc; 2) definizione dei contenuti e del format anche attraverso la consultazione – tramite survey – dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e della Consulta degli Specializzandi; 3) predisposizione e omogeneizzazione del materiale didattico; 4) distribuzione del pacchetto formativo.

Corso di formazione in HTA per operatori sanitari **Proposta a cura del GdL HTA**

Razionale: l’HTA (Health Technology Assessment) è considerato una disciplina ponte tra la politica e la scienza nell’ambito della sanità. Esso si propone quindi di favorire l’evoluzione da una gestione dei servizi sanitari basata su decisioni soggettive e supportate prevalentemente dall’empirismo ad un sistema basato sulle evidenze all’interno di un’ottica multidisciplinare che coinvolga tutti i portatori di interessi.

Trattandosi di una disciplina che, in Italia, si è andata affermando e strutturando negli anni 2000, è evidente come i professionisti formati nell’epoca pre-HTA, ma anche i più giovani, possano necessitare di ulteriore formazione per implementare la propria attività con l’applicazione di tale metodologia.

Dai risultati della survey sui bisogni conoscitivi in tema di HTA condotta dal Gruppo di Lavoro (GdL) sull’HTA della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) e somministrata a professionisti sanitari tramite la piattaforma di Igienisti On-Line, è emerso come il 40% degli intervistati (n=83) ritenga di conoscere “poco” o “per niente” l’HTA, a fronte di un 60% di risposte positive, ma divise tra un 44% di “abbastanza” e un 7% di “molto”. Allo stesso tempo, il 77% e il 63% del campione ha dichiarato rispettivamente di ritenere molto necessarie le valutazioni di HTA in sanità pubblica e utili per il miglioramento dei risultati del proprio lavoro. In ultimo, il 93% degli operatori ha espresso il desiderio di ricevere maggiori informazioni sull’HTA applicato alla sanità pubblica. Proprio per rispondere a tale bisogno, il GdL sull’HTA della SItI si propone, per il biennio 2019-2020, di strutturare e offrire un corso di formazione in HTA per gli operatori sanitari che lavorano nel contesto delle direzioni sanitarie territoriali ed ospedaliere.

Obiettivo: il corso si propone di fornire una solida base di competenze per l'utilizzo e l'applicazione dell'HTA: saranno introdotte la teoria e i principi di tale disciplina, approfondendone gli aspetti metodologici e l'inquadramento normativo. Il corso prevedrà inoltre la presentazione di esperienze già maturate e alcuni momenti di esercitazione che consentiranno di apprezzarne le applicazioni pratiche.

Metodologia: il corso si articolerà in una o più giornate e verrà erogato con il coinvolgimento dei professionisti che si occupano di HTA a livello nazionale. Il corso prevedrà dei momenti di didattica frontale e dei momenti più interattivi in cui verranno presentate, possibilmente con il coinvolgimento di operatori che lavorano nel contesto locale di erogazione del corso, delle simulazioni e delle esperienze pratiche. Il corso verrà organizzato in una prima edizione con sede verosimilmente nell'Italia centrale, cui seguiranno auspicabilmente riedizioni nel Nord e nel Sud. Nel processo di organizzazione del corso si procederà alla richiesta del patrocinio delle sezioni regionali SItI.